

Montagnola-Makella, inaugurata la «Foresteria» dove si potranno svolgere delle esperienze attive per avvicinare i giovani al territorio

A Marineo riapre l'area archeologica

Si tratta di una nuova fase per l'intera zona. Sono previsti una serie di incontri, passeggiate, concerti e performance. C'è anche la mostra «Sfere di luce» del maestro Emanuele India

Fabio Lo Bono

MARINEO

A Marineo, riapre al pubblico la zona archeologica la Montagnola-Makella e inaugura la «Foresteria Archeologica», una esperienza attiva per avvicinare i giovani all'archeologia e al territorio. Un'esperienza nuova per un'estate all'insegna della cultura, dell'archeologia e dell'arte. Il primo laboratorio a prendere il via a Makella. Ai 16 bambini che hanno frequentato la Makella Summer School sono stati consegnati gli attestati di assistente archeologo.

La cerimonia di consegna ai piccoli archeologi in erba, è avvenuta ieri pomeriggio, durante la giornata inaugurale dello spazio culturale.

I giovani apprendisti archeologi hanno seguito le indicazioni di Emanuela Ribauda, esperta della storia del territorio, in una passeggiata alla scoperta dell'antica Makella. Poi è stata la volta della pratica del racconto nell'antichità e la rappresentazione artistica del mito di Teseo.

I piccoli archeologi hanno partecipato al primo scavo didattico, seguiti da una qualificata équipe di antropologi e archeologi di Asterio srl. Nello scavo didattico simulato hanno rinvenuto una sepoltura, un deposito votivo e i resti di un'abitazione. I reperti sono stati poi trasferiti in Foresteria, dove gli esperti li hanno analizzati insieme ai giovani archeologi. Tanti i lavoratori inseriti in questo ambizioso progetto culturale. Progetto proposto dall'associazione «Senza Fissa Dimora» e denominato «Foresteria Archeologica», patrocinato dall'assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana - Parco archeologico di Himera, Solunto e Monte Iato, Comune di Marineo e finanziato da Ancos (l'associazione

**Parco in prima linea
Il direttore Zangara:
«È stato avviato
un progetto culturale
di grande prospettiva»**

nazionale delle comunità sociali e sportive di Confartigianato). «Foresteria Archeologica» mira al rilancio e alla valorizzazione del sito culturale della Montagnola, che è testimonianza attiva del primo nucleo abitativo della prima Marineo.

Le attività previste in seno al progetto vedono gli spazi di pertinenza del sito archeologico e del museo Beccadelli come luogo di crescita culturale. Le proposte puntano alla riqualificazione degli ambienti della foresteria, degli spazi esterni e dell'area archeologica, attraverso la realizzazione di attività legate alla fruizione degli stessi. Sono previste altre attività laboratoriali per bambini e ragazzi, percorsi di visita dedicati per le diverse fasce di età. Ma anche incontri, passeggiate in zona archeologica, concerti, performance culturali e la mostra «Sfere di luce» con l'esposizione, al Castello Beccadelli-Bologna, di opere del maestro Emanuele India.

Presenti ieri Fabio Menicacci, segretario nazionale Ancos Confartigianato, Gaetano Armao, vice presidente della Regione, Filippo Ribisi, vice presidente nazionale di Confartigianato, Giuseppe Pezzati, presidente regionale e provinciale di Confartigianato, Andrea Di Vincenzo e Giovanni Rafti, rispettivamente segretario regionale e provinciale di Confartigianato.

Sono intervenuti anche Francesco Ribauda, sindaco di Marineo, Marcantonio Ruisi, docente del master di II livello in gestione e management dei beni culturali e del Patrimonio Unesco e Stefano Zangara, direttore del parco, ha dichiarato: «Lo scorso 3 luglio, in occasione della Notte Europea dei Musei, iniziativa promossa dal Ministero della Cultura francese e patrocinata dall'Unesco, dal Consiglio d'Europa, dall'Icom e della Regione Siciliana assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana e che ha previsto l'apertura serale del Museo archeologico della Valle dell'Eleuterio al Castello Beccadelli-Bologna di Marineo, è stato avviato un progetto culturale di grande prospettiva. La «Foresteria archeologica» è un progetto ambizioso che ci fa ben sperare per il futuro». (FALOB)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Archeologi in erba. I bambini che hanno partecipato agli scavi didattici

Riflettori puntati su piazza Castello

Castelbuono, premi alle eccellenze

CASTELBUONO

Domani sera riflettori puntati su piazza Castello e sul «Premio Castelbuono - eccellenze e contaminazioni di castelbuonesità».

Torna l'appuntamento del paese madonita, organizzato dall'associazione culturale Parnassius su incarico tecnico del giornale periodico locale Suprauponti, che assegna i riconoscimenti per l'anno 2020 a chi è saputo distinguersi dall'Unesco, dal Consiglio d'Europa, dall'Icom e della Regione Siciliana assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana e che ha previsto l'apertura serale del Museo archeologico della Valle dell'Eleuterio al Castello Beccadelli-Bologna di Marineo, è stato avviato un progetto culturale di grande prospettiva. La «Foresteria archeologica» è un progetto ambizioso che ci fa ben sperare per il futuro». (FALOB)

Ancora una volta saranno dieci i premi che saranno consegnati in vari settori. Nella sezione attività produttive, che aprirà la serata, i primi applausi andranno alla pasticceria Sferuzza che nel corso degli anni ha saputo trasformare il

piccolo bar in un'azienda che con i suoi prodotti dolciari è conosciuta oltre i confini madoniti. Per lo sport la targa andrà all'associazione sportiva Castelbuono Pedala, capace di fare tanti proseliti amanti della ecologia due ruote e il tema dell'ecologia ed ambiente tocca anche il premio riservato all'amico del paese che andrà ad Angelo Merlino, presidente del Parco delle Madonie, l'ente aderente alla rete Europea dei Geoparchi riconosciuti dall'Unesco, attento osservatore delle bellezze del territorio montano del Palermo e vicino al paese di Castelbuono dove ha fatto la sua prima uscita ufficiale dopo la nomina ai vertici dell'ente regionale. All'associazione volontariato Ypsigro, autentici angeli custodi della protezione civile andrà il premio per il sociale e la solidarietà, allo chef Giuseppe Carollo la targa per l'arte del gusto, a Vincenzo Fiasconaro per la sua

elegante ironia andrà il riconoscimento per la cultura, alla regista ed attrice Annamaria Guzzio quello per l'arte e lo spettacolo, alla cantante lirica Debora Marguglio sarà consegnata la targa giovane emergente, al consigliere comunale Simone Sottile per la politica ed in chiusura l'atteso momento che riserverà sicure emozioni con il riconoscimento al personaggio dell'anno. Per il 2020 andrà alla memoria di Marianna Bonomo, che ha lottato contro un terribile male, sofferenza affrontata con grande e smisurata forza, che purtroppo alla fine ha avuto il sopravvento stroncando la sua giovane vita. Sul palco di piazza Castello condurranno la serata Maria Enza Puccia e Rosario Mazzola e si potrà assistere anche alle esibizioni musicali dell'affiatato e bravo duo composto da Manuela Cicero e Peppe Barreca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Bagheria il corto Confino nel 2017

Le serate «sold out» del Festival «Animaphix» che si è svolto nella splendida location di villa Cattolica, sede della Galleria d'arte moderna e contemporanea, questa sera prevedono l'anteprima mondiale dell'ultimo cortometraggio del regista siciliano Nico Bonomolo, candidato agli Oscar con «Confino nel 2017». Alle 21 sarà presentata l'opera dell'artista «Maestrale» (2021), che racconta la storia di un uomo va al lavoro, vede una barca in vendita. Sogna una vita da lasciarsi alle spalle. Parte, il sogno lascia il posto al ricordo, il maestro lo costringe ad un approdo di fortuna. Una donna, un'altra storia, un nuovo inizio? Come in un disegno di Escher tutto ricomincia dove sembrava essere finito. L'ultima serata per la settima edizione di Animaphix, annuncia oltre ai film vincitori della competizione internazionale anche quelli della sezione «Pittura Animata». Si chiude con «Flee» di Jonas Poher Rasmussen (Danimarca 2020), storia vera che racconta in modo unico gli strazianti tentativi di un rifugiato afgano di trovare asilo all'estero. Un documentario di animazione, un viaggio viscerale, poetico ma anche pieno di solitudine e di un'incessante voglia di vivere. Un racconto sincero del bisogno di un uomo di confrontarsi con il proprio passato per conquistarsi davvero un futuro. Seguirà il dibattito con il regista in streaming, moderato da Andrea Martignoni. «Quando per la prima volta abbiamo acceso i proiettori di Animaphix dedicato ai corti di animazione - spiega il direttore Rosalba Colla - a Bagheria sembrava una sfida non facile. Oggi alla settima edizione, siamo sempre più contenti di ospitare registi ed animatori da tutto il mondo e di accogliere un pubblico di curiosi e appassionati». (PIG)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Raccontami...

Conduce Salvo La Rosa

ogni martedì, mercoledì e domenica
alle 21.40 e dopo il tg della notte

